

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati:

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.

N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di L.

Il Ragioniere

**COMUNE DI CALATABIANO**  
Provincia di Catania

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE**

N. 18 del 23.03.2015

**Oggetto:** Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio al ricorso ex 700 CPC innanzi al Tribunale Civile di Catania proposto dall'Associazione Animalista "New Ranch Dog Club Onlus" C/Comune di Calatabiano.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventite, del mese di marzo ore 13,25 esegg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
4 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5 MONASTRA AGATINA	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: \_\_\_\_\_.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

#### DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.  
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE G.C. n. 18 del 20 Marzo 2015

**OGGETTO:** Autorizzazione al Sindaco a resistere in giudizio al ricorso ex 700 CPC innanzi al Tribunale Civile di Catania proposto dall'Associazione Animalista "New Ranch Dog Club Onlus" C/Comune di Calatabiano.

Proponente: Il Responsabile Area Amministrativa  
Comm. Ispet. Sup. Paone Carmelo

L'Ufficio Redigente:  
Istrutt. Dirett. Petralia Pancrazio

**Premesso** che in data 11 marzo 2015 è stato assunto al n. 3315 del protocollo generale dell'Ente il ricorso presentato dall'Associazione Animalista "New Ranch Dog Club Onlus", con sede a Calatabiano in Contrada Baronessa- San Marco, avanti al Tribunale Civile di Catania, tendente ad ottenere il pagamento della somma di € 120.000,00 quale acconto della maggiore somma dovuta per il periodo di ricovero dei cani randagi o in subordine di prendere in consegna i cani affidati a detta associazione animalista liberandola da ogni responsabilità ed onere;

**Considerata** la necessità che l'Ente si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni, ed in particolare per l'ottenimento di un provvedimento che dichiari il rigetto del sopracitato ricorso;

**Ritenuto** necessario autorizzare il Sindaco a resistere in giudizio in nome e per conto dell'Ente nella controversia di cui all'oggetto, al fine di evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

**Ritenuto** di affidare l'incarico del legale patrocinio dell'Ente nella vertenza in parola all'avv. Claudio Salvatore Fiume con studio legale a Catania in Via Mons. Ventimiglia n. 228, il quale si è reso disponibile all'incarico stesso per un compenso di € 9.246,94 (inclusi oneri fiscali e previdenziali, al lordo delle ritenute), salvo più esatta quantificazione delle proprie competenze in rapporto al prosieguo della vertenza;

**Acquisito** al prot. n. 3755 del 20/03/2015 il preavviso di parcella di € 13.448,76 e nota riportante l'applicazione dello sconto del 30% sull'importo della predetta parcella, debitamente trasmessi dall'avv. Claudio Salvatore Fiume con studio legale a Catania in Via Mons. Ventimiglia n. 228;

**VISTI**

- l'art. 15 della L. R. n. 44/91, come sostituito dalla L. R. n. 23/97;
- la L. R. n. 23/98;
- la circolare n. 2/99 dell'A. EE. LL.;
- la L. R. n. 30/00;
- la circolare n° 02/01 dell'A.EE.LL.;
- il vigente Regolamento dei contratti;
- l'O. A. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

per i motivi di cui in premessa, che qui s'intendono ripetuti e trascritti:

**PROPONE**

1. **Riconoscere** sussistente l'interesse dell'Ente a costituirsi dinanzi al Tribunale Civile di Catania, al fine di difendere le ragioni dell'Ente nell'incardinato procedimento giudiziario.
2. **Conferire**, a tal fine, incarico professionale fiduciario, all'avv. Claudio Salvatore Fiume, con studio legale a Catania in Via Mons. Ventimiglia n. 228, per la rappresentanza in giudizio e la tutela dell'interesse dell'Ente, nel predetto ricorso presso il Tribunale Civile di Catania.
3. **Dare atto** che detto incarico verrà disciplinato da apposita convenzione, secondo lo schema tipo approvato con deliberazione di Giunta Comunale, n. 93 del 02/11/2012, sottoscritta dal legale affidatario dell'incarico in oggetto e dal Sindaco, trattandosi di incarico conferito intuitu personae.
4. **Impegnare** la somma complessiva di € 9.246,94, di cui alla parcella preventiva redatta in conformità alle clausole contenute nel succitato schema-tipo di convenzione ed allegata in uno al presente atto, imputandola al capitolo 10120306 art. 1 del redigendo bilancio 2015, ai sensi dell'art. 163 co. 2 del D.lgs. n. 267/2000, il quale recita "Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente".
5. **Dare mandato** al Responsabile dei Servizi Legali per i successivi adempimenti di competenza.
6. **Trasmettere** copia della deliberazione di approvazione del presente atto al professionista incaricato.

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)**

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

\_\_\_\_\_

Calatabiano li 20/03/2015 \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

\_\_\_\_\_



(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

## PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:

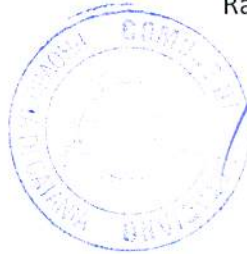
- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile** si esprime parere **favorevole** e si **attesta la copertura finanziaria**

spesa di € 9.246,94 Bilancio 2015, al capitolo 10120306 art.1 (codice 1.01.02.03/6) Imp. n.338/2015

Calatabiano li, 20/03/2015

IL RESP. DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA  
Rag. Rosalba Pennino



Prot. n. 3315 del  
11/03/2015

Copia  
Ultimo giorno  
2.03.2015  
11/03/15

STUDIO LEGALE  
Avv. ANTONIO C. ALESSI  
Via Alfieri, 84 - 95014 GIARRE (CT)  
Cell. 333 4568317

1

TRIBUNALE CIVILE DI CATANIA

RICORSO EX 700 CPC

PER: l'associazione animalista "New Ranch Dog Club Onlus" con sede in  
Calatabiano (CT), Contrada Baronessa - San Marco, codice fiscale  
92027340873, in persona del presidente pro tempore Sig.ra Bonsignore Natala,

nata a Catania il 8.1.1959, residente in Calatabiano Via Artale Alagona n. 46,  
codice fiscale: BSNNTL59A48C351T, rappresentata e difesa, giusta procura in  
calce al presente atto, dall'Avv. Antonio Alessi C.F.: LSSNTN74P15C342A,  
presso lo studio del quale in Giarre, Via Vittorio Alfieri n. 84 è elettivamente  
domiciliata, il quale dichiara, ai sensi degli artt. 134, terzo comma, e 136, terzo  
comma, c.p.c., di voler ricevere i relativi avvisi al seguente numero di fax  
095.2933761, ovvero al seguente indirizzo pec:  
avvalessi@pec.ordineavvocaticatania.it,

**PROCURA**  
Nomino mio procuratore e  
difensore, nel presente  
giudizio, l'Avv. Antonio  
Cristoforo Alessi,  
conferendogli ogni potere di  
legge, ivi compreso quello  
di conciliare, transigere e  
nominare sostituti,  
chiamare in garanzia terzi,  
chiamare terzi, rinunciare  
agli atti, procedere ad  
esecuzione, ed eleggo  
domicilio presso il suo  
Studio legale in Giarre (CT)  
Via Vittorio Alfieri nr 84.  
La presente procura è  
valida per tutti i gradi e le  
fasi del processo,  
compreso quello esecutivo;  
**DICHIARO**

inoltre di aver ricevute tutte  
le informazioni previste  
dagli artt. 7 e 13 del D.Lgv  
30 giugno 2003, n. 196 e di  
prestare il consenso al  
trattamento dei dati  
personali per  
l'espletamento del mandato  
conferito e di essere stato  
informato ai sensi della  
possibilità di ricorrere al  
procedimento di  
mediazione obbligatoria  
previsto nel Decreto legge  
35/2013 in corso di  
conversione recante  
"Disposizioni urgenti per il  
rilancio dell'economia",  
meglio conosciuto come  
c.d. Decreto Fare.

*[Signature]*  
Vere e autentiche le firme.

Premesso

Che l'associazione ricorrente svolge attività di tutela degli animali ed ha svolto  
e svolge tutt'ora servizio di custodia e detenzione di cani e gatti randagi per il  
Comune di Calatabiano, territorio in cui opera principalmente ;  
che a tal fine attualmente ricovera più di 60 cani randagi, alle quali presta cura  
ed assistenza continua e giornaliera, senza ricevere alcun contributo dal  
Comune nel cui territorio opera, nonostante le ripetute sollecitazioni sia verbali  
che scritte;  
Che con decreto della Regione Siciliana del 13.6.2013 l'associazione predetta è  
stata iscritta al n. 118 della Sezione B dell'Albo Regionale delle Associazioni  
per la protezione degli animali di cui all'art. 19 Legge Regionale 15/2000;  
che la legge n. 281/91 LEGGE QUADRO IN MATERIA DI ANIMALI

ALL'ART 4, comma 1 impone ai Comuni di provvedere al risanamento dei canili comunali se esistenti o di avvalersi della collaborazione delle associazioni protezionistiche o animalistiche, concedendo un contributo per il mantenimento dei predetti cani di proprietà del Comune.

Premesso che il Comune di Calatabiano, che non possiede alcun canile, in ragione dei rapporti instaurati con la predetta associazione animalista, in ragione dei meticci collocati presso l'associazione e criptati a nome del Comune stesso, emetteva determina n. 164 del 24.02.2012 con cui si impegnava a liquidare la somma, regolarmente liquidata, di 1.000,00 in favore della ricorrente, riconoscendo il rapporto con la predetta associazione;

Che, a riprova del rapporto in essere tra il Comune di Calatabiano e l'associazione ricorrente, il predetto Ente ha, con più ordinanze nel periodo ricompreso fra gli anni 2010 - 2012, autorizzato l'associazione predetta, in attuazione dei piani di controllo delle nascite, alla sterilizzazione di svariati cani meticci presenti nel territorio comunale.

Che il Comune concordava di concerto con l'associazione ricorrente le modalità di custodia dei cani del Comune, ed in particolare le spese concernenti la predetta custodia ma soprattutto il mantenimento dei predetti cani, somma promessa dal Comune di Calatabiano e contabilizzata dalla associazione ricorrente fino al 7 ottobre 2013 giusto preavviso di fattura n. 1/2013 di € 47038,50 giusto diffida del 8.1.2013 protocollata il 15.10.2013; tale preavviso riguardava il costo per unità /giorno di 19 cani e si fermava a Gennaio 2013 mentre allo stato attuale non solo non è stato versato quanto richiesto ma i cani si sono riprodotti e attualmente il canile detiene ben oltre 60 cani randagi;

Che tale fattura veniva inviata al Comune di Calatabiano con raccomandata a

mani del 15.10.2013 (doc. prod.).

Ritenuto che è dovere del Comune di Calatabiano dare seguito alle ordinanze emesse e che la associazione esegua regolarmente e puntualmente ogni lavoro affidatole dalla Amministrazione competente.

Premesso che l'associazione ricorrente, a ministero dei propri legali, chiedeva il pagamento delle spese vive occorse per onorare il mandato conferito dalla Pubblica amministrazione

Premesso che sussiste un *pregiudizio grave ed irreparabile a cui il diritto vantato è esposto e conseguentemente la necessità di una tutela d'urgenza in attesa dell'esito del giudizio di merito* atteso che gli elevatissimi costi che la sig.ra Bonsignore deve sostenere per il vitto di oltre 60 cani , a causa dei quali la predetta e la propria famiglia vivono in condizione di indigenza , tra l'altro essendo quest'ultima diabetica e avendo subito la vendita all'asta della propria casa c causa dei debiti contratti per tale attività. .

Va ulteriormente precisato che , a riprova dell'urgenza in cui si contestualizza la presente materia, che i cani attualmente ricoverati sono denutriti e alcuni sono già morti per fame. Si è addirittura verificato che alcuni cani per sopravvivere hanno mangiato altri cani, e tale situazione ormai insostenibile potrebbe provocare una vera emergenza sanitaria nonché un grave pericolo di ordine pubblico e, qualora l'associazione decidesse di aprire i cancelli del canile e riversare per strada gli animali randagi. che ha ridotto la stessa in miseria tant'è che oggi è esposta al pignoramento della propria abitazione (doc. prod.)

Tutto ciò premesso e ritenuto, il sottoscritto Avv. Antonio Alessi,

**RICORRE**

ai sensi del combinato disposto degli artt. 700 e 669 bis e seguenti c.p.c.

affinché voglia, rigettata ogni istanza, deduzione ed eccezione contraria:1) In via principale - con decreto inaudita altera parte - ordinare al Comune di Calatabiano di pagare la somma di € 120.000 /00 quale acconto della maggiore somma dovuta e mai pagata alla predetta ricorrente, previa nomina di consulente tecnico contabile per determinare la somma dovuta durante tutto il periodo di del ricovero dei cani randagi o in subordine ordinare di prendere in consegna i cani affidati a detta associazione animalista liberandola da ogni responsabilità ed onere, con contestuale fissazione di un termine entro il quale proporre domanda giudiziale per la causa di merito 2) In subordine, fissare l'udienza per la comparizione delle parti in contraddittorio e provvedere all'assunzione dei mezzi istruttori ritenuti necessari per provvedere quindi ad ordinare quanto indicato sub 3) Condannare in ogni caso la parte resistente al pagamento delle spese, delle competenze e degli onorari della presente procedura.

Con riserva di ogni azione in ordine al risarcimento di tutti i danni subiti.

Ai fini del contributo unificato, si dichiara che il valore della causa è indeterminabile ma che l'associazione è stata ammessa al beneficio del patrocinio a spese dello stato giusto delibera nr 201430874/DE0005/E e 20141569/D0005/U del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Catania del 17.9.2014 .

Si producono i documenti come da indice di copertina.

Catania, 21.1.2015

UFFICIO IN CANCELLERIA

27 GEN. 2015

IL CANCELLIERE

Avv. Antonio Alessi





N. R.G. 1106/2015



TRIBUNALE DI CATANIA  
I Sezione Civile

Il Giudice, D.ssa Cristiana Gaia Cosentino,

Visto il retroscritto ricorso e letti gli atti del proc. n. 1106/15 R.G.T.;

Visti gli artt. 669 bis e segg. c.p.c.

Fissa per la comparizione delle parti l'udienza del 24.03.2015, ore 09.30 e segg.

Dispone che il ricorso introduttivo e il presente decreto sia notificato al resistente a cura del  
ricorrente entro il 10.03.2015.

Catania, il 24.02.2015

IL GIUDICE

*D.ssa Cristiana Gaia Cosentino*

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

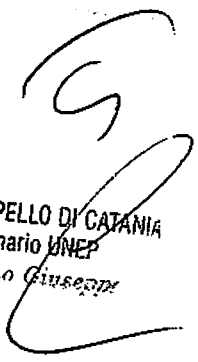
Catania, 10-3-15



COMUNE DI CALATABIANO, in persona del sindaco e legge n. 32, 9501  
P. Rita V. Emanuele

12 MAR. 2015

CORTE D'APPELLO DI CATANIA  
Funzionario UNEP  
Gravagno Giuseppe



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
L'Addetto

Il presente atto è stato  
pubblicato all'Albo,  
dal \_\_\_\_\_  
al \_\_\_\_\_,  
con il n. \_\_\_\_\_  
del Registro pubblicazioni.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del  
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata  
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a  
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal  
\_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, e che contro la stessa  
non sono stati presentati reclami.

Il Messo Notificatore

li .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:**

a) ( ) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 23.03.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'Ufficio:

li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria